

**Verbale n. 5**

Riunione Consiglio Direttivo SIPED

Bari, 18 ottobre 2018

Saletta Aula Magna - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

La seduta ha inizio alle ore 17.15.

Presenti: Elia, Fiorucci, Loiodice, Polenghi, Sibilio, Balduzzi, Bobbio, Cappuccio, Costa, Macinai, Agostinetto, Biffi, De Salvo, Magnoler.

Assenti giustificati: D'Aprile.

Presiede la prof.ssa Polenghi, funge da segretario il prof. Agostinetto.

Constatato il numero legale, si dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Gruppi di lavoro
3. Soci cooptati
4. Rivista *Pedagogia Oggi*
5. Prossimi eventi SIPED
6. Varie ed eventuali

**1. Comunicazioni della Presidente**

- La Presidente riporta con soddisfazione gli esiti del convegno ECER "*Inclusion and Exclusion, Resources for Educational Research?*" svoltosi a Bolzano dal 4 al 7 settembre 2018. In quella sede i rapporti tra SIPED e EERA si sono ulteriormente sviluppati e hanno portato all'individuazione di due possibili forme di collaborazione futura:

A. organizzazione in Italia della Summer School biennale EERA;

B. accoglienza di un Workshop EERA all'interno della nostra prossima Summer School SIPED.

Rispetto al punto A., la Presidente sottolinea l'indubbio valore (scientifico, culturale e di prestigio) che avrebbe l'organizzazione in Italia della Summer School EERA. Tuttavia evidenzia una possibile criticità nelle tempistiche di realizzazione, le quali impegnerebbero non il presente Direttivo ma quello futuro, essendo il primo anno disponibile per lo svolgimento dell'attività il 2022/2023. Oltre all'onere organizzativo, si deve anche considerare l'impegno finanziario (che verosimilmente potrebbe aggirarsi su una cifra di circa 15 mila euro anno).

Il prof. Sibilio esprime il proprio interesse su tale prospettiva, avanzando l'ipotesi di una eventuale partecipazione finanziaria a carico di uno i più Dipartimenti, avendo questi facoltà di una programmazione pluriennale.

Dopo un'articolata discussione, vista la difficoltà di assumersi un impegno finanziario che per regole statutarie non può essere messo a bilancio dal presente Direttivo, nonostante il forte interesse e l'evidente valore culturale della proposta, il Direttivo valuta di non procedere in tale direzione.

Rispetto al punto B., il Direttivo non ha invece dubbi sulla fattibilità e sull'opportunità dell'iniziativa. Si programma pertanto il workshop EERA per la prossima Summer School, e si conviene che verranno sostenute le contenute spese relative a questa importante attività (l'EERA richiede di contribuire con le sole spese di accoglienza degli incaricati alla conduzione del laboratorio).

- La Presidente comunica che il prof. Cappa ha chiesto il patrocinio gratuito alla SIPED per la candidatura dell'Università di Reggio Emilia come sede per il prossimo convegno CESE del 2020. La Presidente spiega come l'iniziativa meriti tutto il nostro supporto, dato il prestigio che ne verrebbe dall'ospitare nel nostro Paese l'iniziativa.  
Il Direttivo approva il patrocinio.

- La Presidente riporta al Direttivo il forte interesse espresso nei lavori della società da studiosi di altri raggruppamenti scientifico disciplinari che declinano i loro studi in campo educativo, e che, per questo motivo, partecipano ogni anno ai lavori dell'EERA. Si tratta in particolare dell'area di sociologia dell'educazione, ma è questione che riguarda anche raggruppamenti di altri settori, come quello di un collega di ICAR17, prof. Alessandro Luigini, che a riguardo ha posto un'istanza tramite la Segreteria al Consiglio allegando il proprio CV e le motivazioni di richiesta di adesione alla SIPED.

Il Direttivo discute sull'opportunità di individuare una forma di afferenza adeguata che faciliti l'interscambio scientifico e culturale tra aree disciplinari diverse ma convergenti sul focus dell'educazione.

La Presidente suggerisce che questa tipologia di studiosi possa essere iscritta in qualità di Soci Corrispondenti alla nostra società scientifica, così come previsto dallo Statuto (Art. 2, c. 4: "Sono soci corrispondenti quegli studiosi italiani di discipline pedagogiche e non pedagogiche e quegli studiosi stranieri di discipline pedagogiche, la cui domanda sia stata approvata dal Consiglio Direttivo. La domanda deve essere accompagnata dalla presentazione di almeno tre soci ordinari che rivestano la qualifica di professori ordinari in servizio di ruolo.").

Il prof. Sibilio pone in evidenza il valore di tale apertura scientifica di ordine interdisciplinare e auspica che tale inclusione porti alla creazione di forme di collaborazione anche nei gruppi di lavoro.

Come previsto dal Regolamento, il Direttivo definisce le quote di iscrizione per i soci corrispondenti come segue:

- studiosi italiani di discipline pedagogiche e non pedagogiche – Euro 30/anno
- studiosi stranieri di discipline pedagogiche – nessuna quota.

Per dare attuazione alla proposta, sarà necessario predisporre un apposito format di sottoscrizione nella nostra homepage, analogamente a quanto già esiste per la candidatura a socio cooptato.

- La Presidente presenta quindi anche l'interesse di sottoscrizione in qualità di Soci Sostenitori da parte dell'INDIRE, in quanto ente di ricerca statale (Art. 2, c. 5 "Sono soci sostenitori individuali e collettivi, su delibera del Consiglio Direttivo, le persone fisiche e gli enti che danno un contributo finanziario alle attività della SIPED.").

Questa richiesta apre il tema della possibilità di adesione da parte di enti con le medesime caratteristiche in qualità di soci sostenitori.

Il prof. Costa sottolinea la necessità di portare attenzione all'eccessiva apertura a soggetti non accademici, per quanto interessati ai medesimi temi trattati in sede SIPED, perché tale disponibilità potrebbe contrastare l'intenzionalità originaria SIPED di offrirsi come sede di interlocuzione e confronto fra accademici.

La prof.ssa Magnoler evidenzia l'aspetto più positivo della proposta, sottolineando la proficuità dei rapporti tra il mondo della ricerca e gli enti della ricerca che condividono le medesime prospettive di studio, anche in termini di accesso ai dati di ricerca.

Dopo attenta discussione, il Direttivo dà mandato alla Presidente di approfondire le finalità e le modalità di attuazione di quello che potrebbe essere un formale “accordo di collaborazione” con l’INDIRE in veste di socio sostenitore, anche per considerare la cifra da richiedere per la sottoscrizione.

## 2. Gruppi di lavoro

Il Segretario espone le 4 nuove richieste di gruppi di lavoro, di seguito riepilogate.

n. gruppo di lavoro	Coordinatori	Titolo Gruppo di lavoro
20	Fabrizio Maurizio Riva Maria Grazia	<i>Dimensioni affettive ed emozionali in educazione</i>
21	Calaprice Silvana Criscenti Antonella Crispiani Piero	<i>Professioni educative e pedagogiche. I nuovi sviluppi della pedagogia professionale.</i>
22	Antonina Criscenti Brunella Serpe Caterina Sindoni	<i>Mezzogiorni, storia, scuola, educazione</i>
23	Antonella Nuzzaci Chiara Pancioli	<i>Patrimoni culturali, didattica e ricerca educativa</i>

Il Consiglio esamina una ad una le proposte pervenute e approva l’istituzione dei nuovi gruppi di lavoro, che portano ad un totale di 23 gruppi costituiti.

Il Consiglio accoglie le due richieste di aggiornamento dei gruppi esistenti, ovvero l’integrazione dei membri nel Gruppo di lavoro coordinato da Daniele Bruzzone, Vasco D’Agnese, Lucia Zannini (*Pedagogia delle professioni della salute e della cura*) e di quello coordinato da Anna Ascenzi, Flavia Bacchetti ed Emma Beseghi (*Gruppo di letteratura per l’infanzia*).

## 3. Soci cooptati

La Presidente illustra la situazione relativa ai soci ordinari e cooptati.

I soci ordinari ad oggi (paganti la quota 2017 e/o 2018) risultano 632. I cooptati in regola con i pagamenti (paganti la quota 2017 e/o 2018) risultano 85. Il 15% della quota sugli ordinari in regola risulta pertanto essere 95. Sarebbero oggi accoglibili fino ad un massimo di 10 nuovi soci cooptati.

Tra il precedente Consiglio direttivo del 5 luglio u. s. e l’attuale sono pervenute 12 domande regolari per socio cooptato (e 2 non regolari, come si dirà a breve), di seguito riepilogate secondo l’ordine di arrivo.

	RICHIEDENTE	SSD	SEDE	PRESENTAZIONE ORDINARI	FORMAT
1	CESCATO SILVIA	01	BICOCCA	RIVA NIGRIS FORMENTI	7 LUGLIO
2	STIZZO FABIO	02	UNI CALABRIA	CRISCENTI PIRONI ULIVIERI	23 LUGLIO
3	GULBAY ELIF	03	PALERMO	CAJOLA LAMARCA ZANNIELLO	10 SETTEMBRE
4	BUGNO LISA	01	PADOVA	MILAN ZAGO SIMEONE	13 SETTEMBRE
5	PATERA SALVATORE	-	INVALSI	ALESSANDRINI GRANGE REZZARA	18 SETTEMBRE
6	ARTICONI ANGELA	02	FOGGIA	SANI ASCENZI PIRONI	19 SETTEMBRE

7	PASTA STEFANO	03	UCSC	RIVOLTELLA SANTERINI LIMONE	19 SETTEMBRE
8	TRAVERSETTI MARIANNA	03	ROMA TRE	CAJOLA FIORUCCI COVATO	19 SETTEMBRE
9	LAPOV ZORAN	01	FIRENZE	ULIVIERI STRIANO BACCHETTI	29 SETTEMBRE
10	SALOMONI DAVID	01	ROMA TRE	COVATO FIORUCCI ULIVIERI	29 SETTEMBRE
11	FABIANO ALESSIO	01	UNI CALABRIA	SPADAFORA MULE' DE LUCA	1 OTTOBRE
12	PILLERA GIUSEPPE	01	CATANIA	TOMARCHIO MURDACA FIORUCCI	16 OTTOBRE

Ai presenti vengono messe a disposizione le 12 domande inviate (tramite format web), ognuna composta – come previsto dal nostro Statuto – da una lettera di accompagnamento scritta dal candidato, dal proprio CV e da tre lettere di presentazione scritte da soci ordinari della SIPED che occupano la posizione di Professore Ordinario.

Il prof. Sibilio ricorda che, nello scorso Direttivo si era deciso di provvedere all'individuazione di alcuni criteri di tipo quanti-qualitativo che fungano da riferimento per la valutazione dei curricula dei candidati a Socio Cooptato. Il prof. Elia conferma la necessità di valorizzare i profili più meritevoli, sia in termini scientifici sia di maturità di percorso di studi.

Si concorda di procedere all'accoglimento delle prime 10 richieste secondo l'ordine di presentazione cronologica, con l'obiettivo di giungere ad una modalità di selezione più strutturata a partire dal prossimo anno solare.

Il Direttivo, data la complessità della questione, incarica la prof.ssa Balduzzi di stilare una prima bozza sui criteri valutativi per l'accoglimento dei soci cooptati, in modo tale da condividerla e pervenire ad una versione definitiva già applicabile in occasione del prossimo Consiglio Direttivo.

Rispetto dunque alle domande presentate, il Consiglio, dopo aver analizzato le candidature, approva all'unanimità di accogliere come nuovi soci cooptati le dottoresse e i dottori: Cescato Silvia, Stizzo Fabio, Gulbay Elif, Bugno Lisa, Articoni Angela, Pasta Stefano, Traversetti Marianna, Lapov Zoran, Salomoni David, Fabiano Alessio.

Si rimanda quindi al prossimo Consiglio la valutazione della domanda del dott. Pillera Giuseppe. Il Direttivo considera di dare una priorità a tale richiesta, poiché presentata nel quadro della criteriologia cronologica.

Dato quanto emerso al terzo punto delle Comunicazioni della Presidente, si accoglie la richiesta del dott. Patera Salvatore (ricercatore INVALSI) in termini di Socio Corrispondente.

Si segnala che non sono state prese in considerazione le domande del dott. Matteo Villanova e del dott. Seifi Gholamali, entrambe per mancanza di requisiti formali richiesti (il primo dispone di due delle tre lettere di presentazione a firma di non soci SIPED; il secondo ne è interamente sprovvisto – cfr. Art. 2 c. 3 dello Statuto).

Il prof. Agostinetti prende la parola per porre al Direttivo una questione, che nasce da una visione personale ma anche dai contatti ricevuti in qualità di Segretario della società. Oltre agli strutturati accademici dei nostri settori scientifico-disciplinari (che entrano di diritto nella società) e al 15% di soci cooptati (che entrano previa domanda, salvo requisiti e numero posti disponibili, oramai in numero molto contenuto), ci sono molti giovani studiosi che desidererebbero avere una partecipazione attiva ed essere in qualche modo coinvolti nella nostra società scientifica (dottorandi, assegnisti, studiosi con comprovata esperienza, eccetera). La questione può opportunamente essere

distinta da quella del governo della società, per cui si potrebbe istituire una nuova posizione di soci (ad esempio, "Soci Junior"), che entrerebbero di fatto a far parte della società, ma senza diritto di voto (sia in termini di elettorato passivo che attivo). Ciò aprirebbe la nostra società scientifica anche ai più giovani, rendendola così più inclusiva e partecipata, senza tuttavia minarne stabilità e prestigio. Il prof. Costa si dice in disaccordo, dato che la nostra società scientifica nasce proprio per raccogliere gli strutturati e che esistono altre società di settore che invece accolgono anche non accademici. Questa è quindi una precisa distintività della SIPED che merita di essere mantenuta, poiché garantisce alla nostra società scientifica un peculiare profilo culturale. Inoltre, teme che in questo modo vi possa essere una necessità di abbassamento dell'offerta scientifico culturale. La prof.ssa Loiodice concorda con questa posizione e con le ragioni edotte.

La prof.ssa Balduzzi propone la loro accoglienza nella categoria di soci corrispondenti, in virtù della loro appartenenza al più alto livello di formazione universitaria (dottorato) spesso orientata alla formazione del futuro ricercatore accademico. Il prof. Fiorucci concorda con questa posizione.

Il prof. Costa esprime disaccordo, sottolineando che lo status di soggetto in formazione non equivale a quello di "studioso" (in riferimento ai soci corrispondenti, il termine indicato nello statuto è precisamente quello di "studioso").

Il Direttivo conviene di interrompere la discussione, non essendo la proposta all'ordine del giorno e quindi non potendo deliberare in materia. Si chiede al prof. Agostinetti di produrre per il prossimo Direttivo una istanza strutturata della sua proposta, in modo che possa essere messa all'ordine del giorno e discussa opportunamente.

#### **4. Rivista *Pedagogia oggi***

La Presidente riferisce che sono terminati i lavori di traduzione della versione inglese del sito, che è già on-line e che è stata affidata a un madrelingua. Anche le norme editoriali sono state tradotte e poste on-line. Su questo aspetto, ringrazia sentitamente la prof.ssa Balduzzi per il suo contributo.

Propone inoltre che gli abstract degli articoli selezionati per la pubblicazione vengano revisionati da un professionista madrelingua incaricato di tale funzione. La Presidente ricorda inoltre che i costi di tale incarico possono essere coperti dai risparmi realizzati dall'eliminazione del cartaceo e dal passaggio alla piattaforma open access OJS.

La Presidente riepiloga i dati positivi conseguiti dalla nuova struttura della rivista quale strumento aperto alla partecipazione potenziale di tutti i soci, anche giovani. Le prime due call hanno registrato una adesione molto alta. La call "*La pedagogia dell'infanzia tra passato e presente: questioni e prospettive*" ha visto la presentazione di 47 abstract, 14 rifiutati per ragioni formali, 18 rifiutati in seguito a valutazione e 15 accettati. Gli articoli sono ora in fase di referaggio doppio cieco. La call "*Spazi e luoghi dell'educazione*" ha registrato un ulteriore successo: 102 abstract pervenuti che saranno esaminati sotto il profilo formale e sostanziale.

Data la straordinaria partecipazione alla call, il Direttivo decide di ampliare il n.1/2019 della rivista, assumendo i costi relativi.

La prof.ssa Cappuccio evidenzia come la presenza tra gli *editors* di un componente del Direttivo sia un elemento facilitante l'organizzazione dei lavori sulla sezione monografica, accorgimento pertanto che suggerisce di mantenere.

La Presidente richiama dunque alla necessità di programmare la prossima call.

La prof.ssa Loiodice propone la tematica "*Adulti e apprendimento permanente*", proposta che perfezionerà entro breve. La presidente ricorda che il tema deve essere declinato in modo tale da poter raccogliere contributi che rappresentino diverse prospettive, ovvero dal poter essere massimamente inclusivo per i nostri diversi settori scientifico-disciplinari.

Il direttivo approva la proposta.

#### **5. Prossimi eventi**

La Presidente propone l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano come sede ospitante il nostro consueto Convegno di marzo, durante il quale verranno consegnati i Premi SIPED 2018.

Il Direttivo, ringraziando della disponibilità, approva. Sarà necessario quanto prima, fatte le opportune verifiche, precisare le date e il tema dell'iniziativa.

La Presidente propone la candidatura dell'Università del Salento di Lecce per ospitare la prossima edizione della Summer School SIPED rivolta a dottorandi dei nostri settori. Il periodo sarà, come di consueto, quello della prima settimana di luglio (2019). Come riportato nelle Comunicazioni della Presidente (punto primo) tale occasione ospiterà il laboratorio curato dall'EERA.

## 6. Varie ed eventuali

Interviene la prof.ssa Magnoler per condividere una proposta volta a cercare di costruire una prima risposta ai problemi sollevati da diversi colleghi (in primis Mariani, Zanniello ed Elia) durante le relazioni della mattinata. È stato evidenziato che, a fronte delle problematiche educative attuali e delle modalità comunicative alle quali stiamo assistendo, vi è la necessità di far sentire una diversa voce, propositiva, fondata sui valori della persona e della cittadinanza che costituiscono il fondamento delle nostre ricerche e riflessioni. Si tratterebbe di dar vita a un sistema di microiniziative sul territorio nazionale attivate da tutti i colleghi interessati a confrontarsi con il pensiero attuale per supportare il cambiamento verso un clima sociale più maturo, saggiamente critico. Ogni microiniziativa dovrebbe poter mettere a confronto il pensiero della comunità pedagogica, in tutte le sue forme e diversità, con le prospettive di "altri" (politici, amministratori, giornalisti, rappresentanti di associazioni....) su specifiche tematiche, oggi particolarmente importanti. Attuare una simile sinergia fra le varie realtà universitarie su temi comuni potrebbe permettere sia una maggiore visibilità nazionale del pensiero pedagogico italiano, sia di dare spazio e voce alle molteplici realtà locali positive e propositive.

Interviene il prof. Maurizio Sibilio che ritiene possa essere utile concentrare tali incontri in una sola settimana così da fornire un maggiore impatto all'iniziativa stessa, soprattutto se accompagnata da una buona campagna di diffusione sui social e di un logo che consenta di far percepire a tutti l'unitarietà del progetto.

Prende la parola il prof. Bobbio che sottolinea come l'iniziativa prospettata dalla collega Magnoler debba porsi in una continuità ideale con la sensibilità che la Siped ha manifestato in questi anni e che ha trovato un coagulo significativo (anche suffragato dal rilevante numero di accessi) nel documento sulla scuola approvato dal presente Direttivo nell'adunanza di luglio e pubblicato nel sito a settembre, nonché nella risultante dei lavori del recente convegno di Bari.

Tutto il Direttivo è favorevole all'iniziativa. Si chiede alla prof.ssa Magnoler di formalizzare una bozza di documento da condividere di modo che il Direttivo possa rappresentarsi su una proposta programmatica unitaria.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 19.40.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità in via telematica dopo 7 giorni dall'invio dello stesso.

La Presidente  
*prof.ssa Simonetta Polenghi*



Il Segretario verbalizzante  
*prof. Luca Agostinetto*

